

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4607 del 01/10/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2508 del 22/07/2016 intestata a E-DISTRIBUZIONE S.P.A. per la cabina primaria "Cesena Ovest" sita nel Comune di Cesena Via San Cristoforo n. 2500.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4759 del 30/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno uno OTTOBRE 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2508 del 22/07/2016 intestata a E-DISTRIBUZIONE S.P.A. per la cabina primaria "Cesena Ovest" sita nel Comune di Cesena Via San Cristoforo n. 2500.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2508 del 22/07/2016 avente ad oggetto: *"E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone n. 2. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la cabina primaria "Cesena Ovest" sita nel Comune di Cesena Via San Cristoforo n. 2500"*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 26/07/2016;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in strato superficiale del suolo.

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 03/07/2020, acquisita ai Prot. Unione 25490-25704 e da ArpaE al PG/2020/103825 del 20/07/2020, da **E-DISTRIBUZIONE S.P.A.** nella persona di La Licata Alessandro, in qualità di delegato dal Procuratore tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (nuovo titolo abilitativo);
- valutazione di impatto acustico.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Atteso che l'Autorizzazione Unica Ambientale costituisce endoprocedimento del Procedimento Unico n° 33/PROU/2020 attivato presso il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 03/07/2020, inerente la nuova costruzione di fabbricato MT e servizi e nuovi stalli AT all'interno dell'area cabina esistente Cesena Ovest di proprietà E- Distribuzione in Via San Cristoforo, Cesena;

Dato atto che la modifica è stata presentata ai fini dell'ampliamento dell'area cabina elettrica esistente con la realizzazione di nuovi fabbricati e annessi servizi igienici;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 18/08/2020 Prot. Unione 31595, acquisita da ArpaE al PG/2020/119630 del 19/08/2020, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con contestuale richiesta integrazioni;

Dato atto che in data 28/08/2020 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita ai Prot. Unione 32569 e 32571 e da ArpaE ai PG/2020/124454-126703 del 31/08/2020 e 03/09/2020;

Atteso che, in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico, con Atto Prot. Com.le 115261 del 25/09/2020, acquisito da ArpaE al PG/2020/1138062 del 25/09/2020, il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena ha comunicato quanto segue *"(...) Vista l'allegata Dichiarazione, datata 1 luglio 2020 e redatta dal Sig. GRASSO GINO Procuratore di E-DISTRIBUZIONE SpA, che attesta l'assenza di incrementi della rumorosità attuale ed il rispetto dei valori limiti differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997; (...) si prende atto della Relazione in merito all'IMPATTO ACUSTICO causato dall'attività in oggetto e si esprime PARERE favorevole al rilascio dell'Autorizzazione in oggetto (...)"*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Atto Prot. Com.le 115261 del 25/09/2020 acquisito da Arpae al PG/2020/138062, a firma del Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena corredato di apposita planimetria di riferimento;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2508 del 22/07/2016 avente ad oggetto: *"E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone n. 2. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la cabina primaria "Cesena Ovest" sita nel Comune di Cesena Via San Cristoforo n. 2500"*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 26/07/2016, come segue:

- Introduzione dell'ALLEGATO B e Relativa Planimetria "scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali", parte integrante e sostanziale del presente atto.

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2508 del 22/07/2016** avente ad oggetto: *"E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone n. 2. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la cabina primaria "Cesena Ovest" sita nel Comune di Cesena Via San Cristoforo n. 2500"*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 26/07/2016, **come segue:**

- Introduzione dell'ALLEGATO B e Relativa Planimetria "scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali", parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2508 del 22/07/2016.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2508 del 22/07/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA

Esaminata la domanda pervenuta il 01/07/2020 (acquisita al Prot. Com.le 85496/466 del 17/07/2020) e s.m.i. intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche a servizio di impresa fuori fognatura;

Visti:

- le "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera Consiliare n. 92 del 14/12/2017;
- le "Disposizioni sulla gestione dei suoli a prevenzione del rischio idrogeologico e a tutela del territorio" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera Consiliare n. 92 del 14/12/2017;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9 giugno 2003 e successive modificazioni e aggiunte ed in particolare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle ad esse allegate;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

dato atto che:

- i sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- trattandosi di scarico di acque reflue domestiche derivante da insediamento di potenzialità inferiore a 50 A. E. , lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicato nella Tabella B della medesima Deliberazione;

Visto inoltre:

- il parere Arpae – ST protocollo n. 20871/2020, acquisito al Prot. Com.le 111846/466 del 18/09/2020.

CARATTERISTICHE

TITOLARE DELLO SCARICO	E-DISTRIBUZIONE S.P.A. nella persona del Procuratore pro-tempore
Ubicazione insediamento	Via San Cristoforo snc (Fg. 75 mapp. 1)
Tipologia di scarico	Acque reflue domestiche e meteoriche
Destinazione dell'insediamento	Servizi igienici a servizio di cabina elettrica
Ricettore dello scarico	Scolo tombinato

Potenzialità insediamento	1 A.E.
Impianto di trattamento	n. 1 fossa Imhoff da 5 A.E. (sedimentazione da 250 lt, digestione da 1050 lt) n. 1 filtro batterico anaerobico da 5 A.E. (vol. 3,3 mc; H1,5 m)

PRESCRIZIONI PER REALIZZAZIONE DELLA RETE INTERNA:

1. l'eventuale manomissione su suolo pubblico dovrà rispettare le disposizioni impartite dal competente Settore Infrastrutture;
2. l'eventuale immissione diretta nello scolo consorziale di via San Cristoforo dovrà rispettare le prescrizioni impartite dal Consorzio di Bonifica della Romagna in qualità di ente gestore dello scolo;
3. la realizzazione delle opere interne dovrà avvenire in esecuzione del progetto allegato alla domanda prodotta in data 01/07/2020 e s.m.i. e relativa planimetria e comunque nel rispetto delle prescrizioni Arpae-ST acquisito al Prot. Com.le 111846/466 del 18/09/2020;
4. le date di inizio e fine lavori riguardanti la realizzazione della rete fognaria ricadente in area privata, dovranno essere tempestivamente comunicate al Comune di Cesena – Settore Tutela Ambiente e Territorio al fine di permettere, in qualsiasi momento, il sopralluogo di verifica ed accertamento;
5. le eventuali modifiche da apportare allo schema della rete fognante durante l'esecuzione dei lavori saranno da concordare con il competente Ufficio Comunale al fine di valutare la necessità del riesame dell'Atto. La mancata comunicazione comporterà la decadenza del presente atto.
6. le opere per la realizzazione della rete interna dovranno essere ultimate entro 3 anni dalla data di rilascio del titolo abilitativo. Tali termini possono essere rinnovati di ulteriori tre anni. Ad avvenuta ultimazione dei lavori il Titolare dello scarico trasmette tramite PEC al Comune di Cesena la dichiarazione di conformità delle opere eseguite e redatta dal tecnico incaricato (MODULO 3 scaricabile dal sito del Comune). Qualora lo stato di fatto delle reti fognarie interne e delle schede tecniche fossero modificati rispetto a quelle presentate in fase di progetto, tale dichiarazione, con allegata la documentazione aggiornata, dovrà essere trasmessa anche al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it).

PRESCRIZIONI PER L'ATTIVAZIONE DELLO SCARICO di ACQUE REFLUE DOMESTICHE e ACQUE METEORICHE in scolo tombinato:

1. entro 30 giorni dalla presentazione della conformità, il presente atto si considera tacitamente confermato se non si rilevano difformità evidenziate da accertamenti svolti a campione e comunicate al Titolare dello scarico unitamente alle prescrizioni e alla tempistica per l'adeguamento, pena la decadenza della presente autorizzazione;
2. il Titolare dello scarico deve:
 - rispettare le eventuali prescrizioni gestionali impartite dal Consorzio di Bonifica della Romagna in qualità di ente gestore del corpo recettore;
 - effettuare un'adeguata e costante gestione e manutenzione della rete fognante e dei relativi impianti con idonei interventi ed attrezzature, da eseguirsi con adeguata periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali. La fossa Imhoff deve essere vuotata con periodicità opportuna e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità deve essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti devono essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi devono essere

conservati presso l'immobile a disposizione degli organi di vigilanza. La fossa Imhoff e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da coperture in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;

- provvedere all'espurgo di fossi e/o canali privati in modo tale da renderli sgombri dall'eccessiva vegetazione e da evitare il formarsi di materiali vari che impediscano, anche in caso di intensificazione dei flussi idrici, il naturale deflusso delle acque;
- osservare le norme delle "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera consiliare n. 92 del 14/12/2017 che qui si intendono tutte richiamate;
- adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento e tutti gli accorgimenti atti ad evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel corpo recettore onde impedire esalazioni moleste e sviluppo di insetti;
- dare immediata comunicazione al Comune e all'Agenzia Arpae – ST di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- dare preventiva comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) di ogni diversa destinazione dell'insediamento, modificazione del progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico al fine di un riesame del benessere;

3. il verificarsi di eventuali malfunzionamenti della rete fognaria per cause riconducibili alla mancata applicazione delle norme tecniche contenute nelle "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera consiliare n. 92 del 14/12/2017", non potranno in alcun modo essere addebitati alla responsabilità del Comune.

Qualora, a seguito della realizzazione di nuovi tratti di fognatura nera o mista, l'edificio venga a trovarsi in condizioni tali da comportare l'obbligo di allacciamento in fognatura, come stabilito dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, il presente atto decadrà di validità e pertanto occorrerà presentare nuova domanda di benessere allo scarico per acque reflue domestiche all'Ente Gestore.

Per tutto quanto non previsto nel presente Atto troveranno applicazione le norme generali, Regionali, Comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;

b) la revoca del presente Atto per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite, qualora le ispezioni dell'organo di controllo accertino il mancato rispetto dei parametri di Legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.